

CONFERENZA DEI SERVIZI
PROPOSTA LINEE GUIDA PER L'ATTIVITA' DI
PROGRAMMAZIONE DELL'ESERCIZIO 2023

Premessa

Nel mese di aprile del 2022, il Direttore Generale, Dott. Ugo Della Marta, ha rimesso il suo mandato per assumere importanti incarichi presso altre amministrazioni. A far data dal 19 aprile dello stesso anno con Delibera n.208, il ruolo di Direttore Generale è garantito, pro tempore in veste di facente funzione, dal dr. Andrea Leto direttore sanitario dell'Ente. In questa duplice funzione, il DG ff ha verificato con il CdA nella seduta del 14 luglio 2022, l'ampiezza del mandato e gli obiettivi da perseguire. Il CdA ha confermato gli indirizzi, le attività e gli obiettivi fissati per l'anno 2022. Al contempo il CdA ha garantito al dr. Leto il supporto di mandato su specifiche iniziative di particolare rilevanza per l'Ente.

Sulla base di quanto sopra descritto l'Istituto nella seconda parte del 2022 ha operato in sostanziale continuità con quanto previsto dal piano delle performance dell'anno.

Sul piano economico, si è sviluppata una puntuale revisione delle poste di bilancio, raccogliendo le osservazioni del Collegio dei Revisori in particolare in materia di recupero crediti e tempi di pagamento dei fornitori. Il bilancio di esercizio per l'anno 2021 ha evidenziato un sostanziale mantenimento dell'utile in coerenza con la mission di un ente pubblico.

Le politiche del personale, nel corso del 2022, sono state caratterizzate da una continuità della iniziativa dell'Ente nell'adottare tutti gli strumenti in grado di rafforzare la politica di superamento del precariato che si può considerare del tutto residuale; al contempo sono in fase di completamento i concorsi previsti dal piano delle assunzioni dalla cosiddetta "Piramide della Ricerca" inserendo in questa veste un contingente di ricercatori e di

operatori di supporto alla ricerca attingendo ai fondi destinati dalla norma agli IIRCCS ed agli Istituti Zooprofilattici ed a ciò vincolati.

Le attività di impiantistica ed edilizia sanitaria ha visto la conclusione, nel mese di ottobre, delle gare a durata pluriennale per la gestione ordinaria della edilizia e della manutenzione degli impianti.

Per quanto riguarda le attività di edilizia tra le altre attività, si segnala che sono in fase di conclusione i lavori di costruzione della necropsopia di Pisa che sarà inaugurata nei primi mesi dell'anno 2023 andando a costituire un moderno e tecnologico polo a servizio degli utenti dell'istituto e del Dipartimento di Medicina Veterinaria, di adeguamento della cabina elettrica di Roma e l'adeguamento impiantistico ed edilizio dell'edificio che ospita la microbiologia di Roma; inoltre sono stati realizzati lavori, non procrastinabili, di sicurezza edilizia presso la palazzina 4 di Roma (il blocco centrale della sede) e la facciata della sede di Arezzo.

Nell'ambito dello sviluppo delle collaborazioni tra Enti, l'obiettivo della possibile integrazione delle sedi tra il Dipartimento di Medicina Veterinaria di Pisa e la nostra sede hanno riscontrato difficoltà operative e di mandato da parte dei soggetti coinvolti. Infine per la costruzione della nuova area di laboratori destinata alla virologia pur nelle difficoltà della acquisizione di una area da dedicare allo scopo, è in fase di recepimento il progetto preliminare da potere utilizzare sia nel caso della acquisizione di una area specifica sia che si decida di edificare i laboratori utilizzando un prefabbricato su superficie di proprietà dell'Ente.

Sul piano sanitario, accanto ad una puntuale programmazione nell'acquisizione di beni e servizi a supporto dei laboratori (apparecchiature, manutenzioni, materiali di consumo ecc.), con la conclusione del percorso di riassetto delle prove in autocontrollo e della sierologia delle sedi della Toscana si può considerare a regime il mandato ricevuto dal DG per i trienni 2017-2019 e 2020-2022.

Il consolidamento della organizzazione Hub e Spoke ha permesso di favorire lo scambio e la crescita professionale tra il personale dell'Ente in una logica di mutuo supporto garantendo un maggiore equilibrio tra le competenze della sede centrale e le UOT delle due regioni.

Sul piano della ricerca il monitoraggio svolto nella seconda parte dell'anno sull'Impact Factor degli articoli scientifici prodotti dai ricercatori dell'Istituto (+104 punti), indica che la politica di ampliamento del numero degli operatori impegnati in questa attività e di formazione specifica svolta negli anni hanno permesso di consolidare i gruppi di ricerca attivi e di ampliare le collaborazioni con altri enti ed università nazionali ed internazionali. Infine importanti sforzi sono stati profusi nell'aumentare della capacità di sviluppo della cooperazione internazionale con enti internazionali quali la FAO e il WOAH (già OIE).

Resta da sottolineare l'apporto dell'Istituto, nella prima parte dell'anno, nelle attività di contrasto della pandemia da Sars CoV2; oggi l'Istituto è sempre impegnato, all'interno della rete regionale della regione Lazio, nella attività di sequenziamento ed individuazione delle varianti virali.

L'indirizzo generale dell'Ente per l'anno 2023 da cui scaturiscono gli obiettivi del Direttore Generale, della direzione funzionali a cascata per la elaborazione del Piano delle attività delle strutture aziendale sarà rivolto a uno sviluppo armonico dell'Ente.

Particolare attenzione sarà posta alle politiche di contenimento dei costi in materia di consumi energetici ed al monitoraggio dei costi dei beni e servizi. Queste tematiche che investono tutto il sistema sanitario, costituiscono elemento di grande preoccupazione ove, le contingenze nazionali ed internazionali segnano un vertiginoso aumento dei costi di produzione per l'Ente. Su questa base si intende agire per il contenimento dei consumi con azioni puntuali a breve, medio e lungo termine.

In linea con le norme e gli obiettivi regionali sarà perseguito il pareggio di bilancio compreso quello della sezione specifica dedicata alla piramide della ricerca, il rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori, la efficacia nella riscossione dei crediti da soggetti terzi.

Per quanto riguarda gli aspetti regolamentari sarà obiettivo dell'Ente definire nei primi mesi del 2023 la versione consolidata del Regolamento per l'Ordinamento dei servizi alla luce dei processi di riorganizzazione e riduzione delle strutture gestionali in coerenza con il mandato istituzionale.

Sostanzialmente concluso il percorso della stabilizzazione del personale nel corso del 2023 si gestiranno, ove necessario, esclusivamente nuove assunzioni determinate da pensionamenti; al contempo sul versante della Piramide della Ricerca, particolare attenzione sarà posta nell'inserimento professionale dei ricercatori e dei collaboratori alla ricerca assunti nel 2022. Tale sforzo sarà rivolto sia nell'inserire i colleghi nelle strutture di assegnazione sia nel definire i percorsi di formazione specifica per il ruolo da essi assunto.

Nell'ambito degli investimenti, risorse saranno dedicate per lo sviluppo del programma di rinnovamento delle apparecchiature secondo una dettagliata programmazione degli acquisti con particolare attenzione all'area della chimica analitica.

E' intenzione dell'Ente attuare investimenti nel settore dell'edilizia sanitaria. Le azioni saranno indirizzate a specifici obiettivi quali la realizzazione di laboratori di virologia a cui associare la nuova necroscopia ed il laboratorio BLS3; si tratta di costruire/impiantare un fabbricato industriale di circa 1.000 mq. con eventuale area da adibire a parcheggio.

Ulteriori interventi riguarderanno la realizzazione di interventi edilizi con politiche di adeguamento degli edifici e di impiantistica a risparmio energetico presso le sedi di Roma (Edificio 6), Latina e Siena.

Nel 2023 andrà a scadenza naturale la gara di gestione e manutenzione delle apparecchiature dell'Ente per cui nei tempi previsti sarà avviata la procedura per la realizzazione di una nuova gara.

Si intende inoltre effettuare un massivo intervento di sostituzione di tutti i punti luce dell'Ente con lampade ed impianti a LED e l'avvio di dotazione di temporizzatori con un risparmio che viene stimato a regime del 20-30%.

Tra le attività strategiche è obiettivo dell'Ente avviare le azioni per la adozione di un nuovo sistema informatico/vo di acquisizione/registrazione dei campioni, assegnazione degli stessi alle strutture, tracciabilità delle prove, refertazione/comunicazione degli esiti analitici, reportistica di livello nazionale ed internazionale. Questo obiettivo, di particolare complessità, va ad incidere in una attività "core" delle dell'Ente. Il mandato affidato è quello di agire nell'ambito di prodotti acquisiti in

“riuso” e di dotarsi di un sistema che permetta la integrazione anche in termini di governo e sviluppo con altri IZZSS.

Nel corso del 2023 sarà obiettivo specifico l’ulteriore sviluppo del sistema semplificato di gestione dematerializzata delle attività.

Sul piano sanitario le principali direttrici di lavoro dell’Ente saranno rivolti a:

- ✓ garantire i buoni livelli dei tempi di refertazione che nell’ultimo triennio risultano migliorati anche attraverso l’efficienza del sistema di trasporti;
- ✓ proseguire le attività programmate da specifici obiettivi nell’organizzazione Hub e Spoke con particolare attenzione alla ricerca;
- ✓ supportare le azioni delle Regioni e delle Aziende Sanitarie Locali in tema di Peste Suina Africana, di Listeriosi e di controllo delle zoonosi a carattere vettoriale quali la West Nile, Zika o al Chikungunja e di altre emergenze sanitarie che potranno determinarsi;
- ✓ Garantire le attività di sequenziamento profondo del genoma virale (NGS-Next Genome Sequencing) con il supporto di altre strutture;
- ✓ il rafforzamento dei Centri Nazionali di Referenza;
- ✓ l’ulteriore rafforzamento della ricerca e della progettazione con altri Istituti zooprofilattici e Università anche nell’ambito del PNRR;
- ✓ la definizione di azioni specifiche nell’ambito della innovazione e della zootecnia ecocompatibile in collaborazione con Enti Universitari e di ricerca;
- ✓ un ulteriore politica di integrazione nell’Ente con le politiche degli enti internazionali quali la FAO e la WOAHP con specifici accordi e progetti.

Nel settore dell’innovazione proseguirà la collaborazione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell’Università di Pisa, l’Ateneo pisano e l’ateneo di Tor Vergata con la realizzazione in partnership del I° master di II livello in “One Health”. Il master va a costituire una novità

assoluta per il nostro Paese là dove la integrazione delle professioni sanitarie e non, tende a profilare nelle forme e nei contenuti la *expertise* richiesta al personale sanitario del futuro.

Sarà ulteriormente rafforzato il processo di reportistica aziendale come strumento diffuso di governo.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico del Lazio e della Toscana,

nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio dell'11 novembre 2020, n. T00188, e insediatosi il giorno 26 novembre 2020 a seguito della convocazione del Presidente della Regione Lazio del 20 novembre 2020, n. prot. 1010321,

- convocato ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'intesa legislativa tra le Regioni Lazio e Toscana (ratificata con Legge Regionale Lazio 29 dicembre 2014, n. 14; Legge Regionale Toscana 25 luglio 2014, n. 42) con nota della Regione Lazio n. U.1219540 del 1° dicembre 2022 nella seduta del 14 dicembre 2022, alla presenza dei rappresentanti delle Regioni, del Direttore Generale, del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo come indicati in calce;
- premesso che l'art. 3, comma 2, della Legge Regionale Lazio 29 dicembre 2014, n. 14 stabilisce quanto segue: *“Al fine di favorire il compito di raccordare le attività istituzionali agli obiettivi ed indirizzi programmatici regionali, la Regione Lazio, d'intesa con la Regione Toscana, convoca in un'apposita riunione il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale, entro il mese di novembre di ogni anno, per individuare le linee guida per le attività di programmazione dell'esercizio successivo garantendo il raccordo coordinato, territoriale e tecnico-funzionale con i dipartimenti di prevenzione delle aziende unità sanitarie locali”*;
- tenuto conto che le stesse linee guida determineranno gli obiettivi per i quali il Direttore Generale verrà valutato dai preposti organi regionali con particolare attenzione all'efficienza, efficacia e funzionalità nella gestione dell'Istituto, secondo quanto stabilito dall'art. 14, commi 2 e 3 della Legge Regionale Lazio 29 dicembre 2014, n. 14;

- considerato che tali linee guida costituiranno anche la base per la realizzazione del Piano annuale e del Piano triennale delle attività dell'Istituto e che le stesse caratterizzeranno il piano della performance per l'anno 2023, secondo quanto disposto dall'art.10, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150;
- dato atto che, a loro volta, il Piano annuale e quello triennale delle attività informeranno le scelte per la formulazione del Piano triennale per il fabbisogno di personale di cui al D.M. 8 maggio 2018;
- rilevato che le richiamate norme, nell'enunciare i compiti del Consiglio di Amministrazione, stabiliscono che l'organo politico debba:
 - definire, sulla base della programmazione regionale, gli indirizzi generali per la programmazione pluriennale dell'Istituto;
 - adottare annualmente il Piano triennale di attività ed il bilancio pluriennale di previsione, predisposti dal Direttore Generale;
 - adottare il Piano annuale di attività ed il bilancio preventivo economico annuale, predisposti dal Direttore Generale;
- Visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*,

ADOTTA

LE LINEE GUIDA PER L'ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE
DELL'ESERCIZIO 2023

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Equilibrio di bilancio

Tale attività prevede il mantenimento dell'equilibrio economico di bilancio nell'esercizio di competenza, in relazione alle risorse derivanti dalla quota di riparto del Fondo Sanitario Nazionale e dagli altri ricavi previsti da Fondi regionali e ministeriali, nonché da soggetti pubblici e privati.

Rientrano in questa area anche la gestione contabile delle risorse derivanti all'Istituto dalla cosiddetta "Piramide della ricerca" che secondo la norma deve essere gestita con una sua specifica sezione del bilancio.

Riguardo a tale macro-area, è necessario tener conto anche degli obiettivi di mandato assegnati al Direttore Generale dalle Regioni cogereenti. Infatti, rispetto al ciclo passivo, si evidenzia come cogente quello relativo al contenimento e rispetto dei tempi di pagamento, ai sensi del comma 865, Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019).

In particolare, dovranno essere perseguite le seguenti azioni:

- pareggio di bilancio;
- bilancio sezionale per la "Piramide della Ricerca";
- rispetto dei tempi di pagamento, ai sensi della normativa vigente, per gli effetti dell'art. 1, comma 865, della richiamata Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019);
- azioni specifiche miranti al recupero dei crediti verso terzi in attuazione della convenzione stipulata con al Agenzia delle Entrate nel corso del 2022 e del Regolamento adottato dall'Ente;
- revisione delle risorse messe a disposizione delle strutture gestionali con bilanciamento tra sviluppo delle attività e contenimento dei costi in particolare per le voci riferite al personale utilizzato nelle borse di studio e per i materiali di consumo.

AREA STRATEGICO-DIREZIONALE

Interventi in materia di organizzazione dell'Istituto

In un'ottica di soddisfazione del mandato triennale del Direttore Generale, dovrà continuare l'azione intrapresa in conseguenza dell'adozione del nuovo Regolamento per l'Organizzazione Interna dei Servizi attraverso:

- la integrazione tra la UOC Formazione e la Struttura Complessa “Qualità e Sicurezza”; la integrazione della UOSD “Sistemi Informatici” con la UO Tecnico Patrimoniale e Ingegneria Clinica; la redistribuzione delle funzioni della UOS di “Supporto alla Direzione” ad altre strutture con la sua soppressione ed attivazione di due incarichi di tipo professionale semplice; la rappresentazione delle attività inerenti la “Piramide della ricerca” nella scheda in parte adeguata della UO “Ricerca ed Innovazione”.
- manutenzione del testo integrato del Regolamento aziendale;
- assegnazione degli incarichi gestionali e professionali che si renderanno vacanti;
- stipula dei contratti integrativi aziendali sia per la dirigenza che per il comparto;
- aggiornamento del PIAO;
- assegnare le nuove progressioni professionali;
- avvio delle azioni per dotare l’Ente di un nuovo sistema di gestione delle prove dei laboratori (SIL).

Politiche delle Risorse Umane

In tale ambito sono previste le seguenti attività:

- aggiornamento e manutenzione dei “Piani Triennali” delle assunzioni istituzionale e della Piramide della ricerca;
- implementazione delle procedure concorsuali previste in applicazione del Piano triennale delle assunzioni;
- implementazione delle professioni sanitarie e amministrative e della ricerca attraverso lo sviluppo degli incarichi dei professionisti in coerenza con le risorse accantonate;
- sviluppo di applicativi e strumenti per la dematerializzazione delle attività dell’Ente tra cui: fascicoli del personale, piattaforma per il reclutamento del personale, programma missioni.

Investimenti tecnologici e di edilizia sanitaria

Gli investimenti nel settore tecnologico e nell'edilizia sanitaria saranno indirizzati alla realizzazione nei seguenti ambiti:

- interventi volti al risparmio energetico quali la riduzione dei punti luce, la sostituzione a LED entro l'anno della maggior parte dei punti luce a diverso consumo, la verifica dei reali bisogni riferiti ai contratti dell'energia elettrica delle sedi;
- censimento e piano di rinnovo degli impianti per la fornitura di acqua e aria condizionata presenti in azienda;
- scelta sulle due opzioni di edificabilità/impianto per la costruzione dei nuovi laboratori di virologia, del BLS3 e della nuova necropsia ed avvio della gara per la esecuzione dei lavori;
- demolizione e ricostruzione dell'Edificio 6 della sede di Roma con spostamento di alcune attività lì attualmente svolte, trasferimento in più idonea sede degli uffici usati dal personale dedito al trasporto di campioni;
- lavori di adeguamento edilizio della Officina Farmaceutica della sezione di Siena e impianti di pannelli fotovoltaici;
- lavori di adeguamento delle coperture della sede di Latina con sostituzione degli impianti obsoleti, rifacimento della sala necropsica e dotazione della sede id impianto a pannelli fotovoltaici;
- interventi di adeguamento della sede di Rieti;
- definizione del piano triennale ed annuale dei lavori.

Definizione/aggiornamento del programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Saranno implementate attraverso la Commissione per la Programmazione degli Acquisti e gruppi di lavoro già in essere o costituiti ad hoc per garantire:

- l'attività di acquisto di apparecchiature seguendo il piano condiviso con le strutture garantendo un volume di spesa superiore ad un

milione di euro e con particolare attenzione all'area della chimica analitica;

- un monitoraggio continuo della spesa dei servizi e degli acquisti di beni;
- un piano aziendale di ottimizzazione dell'utilizzo dei terreni colturali prodotti dall'Ente;
- la estensione a tutte le necroscopie il progetto avviato sulle sedi di Grosseto e Roma di dotazione di un sistema di video-necroscopie;
- la effettuazione di uno studio di fattibilità e saranno formulate ipotesi in grado di migliorare i tempi di acquisto dei beni. Tale azione potrà essere sviluppata attraverso un tutoraggio formativo;
- la stipula del nuovo contratto di manutenzione delle apparecchiature sanitarie in dotazione all'Ente;

AREA SANITARIA E DELLA FORMAZIONE

Sul piano dei servizi sanitari erogati e della loro qualità le principali direttrici di lavoro dell'Ente saranno rivolti a:

- consolidare la programmazione per obiettivi attraverso la organizzazione Hub e Spoke sulle 5 linee di lavoro;
- garantire il rispetto delle modalità di trasporto dei campioni tra le sedi e la loro tracciabilità;
- gestione e sviluppo della App di gestione degli avvelenamenti;
- valorizzare i Centri Nazionali di Referenza garantendo per il 2023 che tutti i Centri svolgano un momento formativo specifico;
- definire, sulla base degli studi effettuati nel 2022 di almeno 1 azione specifica nell'ambito della innovazione e della zootecnia ecocompatibile anche in collaborazione con Università ed altri Enti di ricerca;
- attuare il piano della formazione per il 2023;
- effettuare un corso di formazione per le figure a maggiore impegno gestionale dell'area del comparto;

- partecipazione alla gestione e del I° master di II livello in “One Health” in partnership con il l’Ateneo di Pisa ed il Policlinico Universitario di Tor Vergata;
- supportare le azioni delle Regioni e delle Aziende Sanitarie Locali in tema di Peste Suina Africana, di Listeriosi e di controllo delle zoonosi a carattere vettoriale quali la West Nile, Zika o al Chikungunja e di altre emergenze sanitarie che potranno determinarsi garantendo la reportistica di livello regionale, nazionale ed internazionale nonché interventi regionali specifici a supporto del Piano regionale della prevenzione e del Piano regionale integrato per i controlli ufficiali per la sicurezza alimentare, il benessere e la sanità degli animali e per il controllo delle arbovirosi previsti dalle Regioni Lazio e Toscana;
- garantire le attività di sequenziamento profondo del genoma virale (NGS-Next Genome Sequencing) per le attività ordinarie e la ricerca delle varianti da Sars CoV2;
- Attuazione di una attività specifica per le strutture dell’Ente;
- sviluppare in accordo con gli altri IZZSS azioni specifiche volte alla razionalizzazione delle attività del sistema di rete della chimica analitica;
- sviluppare le attività di valutazione dei biocidi e dei fitosanitari anche attraverso il rafforzamento del gruppo di lavoro aziendale.

Sviluppo tecnico e scientifico dell’Ente, politiche di internazionalizzazione e rapporti con il territorio

Al fine di contribuire allo sviluppo tecnico e scientifico dell’Ente, verranno intraprese le seguenti attività:

- consolidamento delle performance della ricerca, sia in relazione alla produzione di *Impact Factor*, che delle attività connesse alla “Piramide della ricerca”;

- ampliamento delle collaborazioni in tema di progettazione in ambito nazionale ed internazionale anche attraverso la definizione di obiettivi ad hoc per singole strutture;
- gestione dei progetti di livello nazionale ed internazionale (Horizon, PNRR, CCM Gonacon), secondo gli obiettivi e le tempistiche definite dagli stessi;
- studio e avvio di un modello aziendale di valutazione della produzione scientifica delle strutture dell'Ente;
- sviluppo di azioni nell'ambito dell'acquacoltura, nell'ambito del dottorato di ricerca istituito e finanziato dall'Ente presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di Pisa;
- riconoscimento da parte della Regione Lazio del Centro Regionale per la Entomologia;
- gestione del nuovo Memorandum of Understanding tra il Governo Italiano e la WOAHA attraverso la partecipazione ad un progetto in essere e la partecipazione ad un progetto nel corso del 2023;
- Definizione di una Letter of Agreement (LoA) tra FAO ed IZSLT, in materia di prevenzione all'origine di alcune malattie epidemiche, buone pratiche in apicoltura e valutazione del rischio in Sanità animale.

***AREA DEGLI ADEMPIMENTI E INTEGRAZIONE DEI SISTEMI
(QUALITÀ/SICUREZZA/ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA; PARI
OPPORTUNITÀ, BENESSERE ORGANIZZATIVO)***

Qualità e sicurezza ed interventi in materia di anticorruzione e trasparenza

La valutazione positiva alla fine del ciclo triennale di verifiche da parte dell'Ente terzo di accreditamento (ACCREDIA), ha determinato un notevole passo in avanti della qualità certificata dei laboratori e dei servizi interni dell'Istituto. In virtù di tali risultato sarà sviluppato:

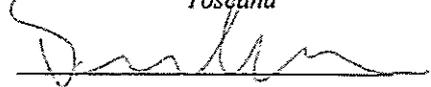
- un programma di semplificazione del sistema a supporto della Qualità che si sviluppi nei termini di a) una forte dematerializzazione b) un minore impegno per le strutture operative c) una semplificazione/ accorpamento di procedure in essere;
- la realizzazione del programma delle attività del Centro bi-regionale per la Qualità in Microbiologia degli Alimenti attivato presso la sede di Viterbo con la DDG n.138 del 08/04/2021.

Roma, 14 dicembre 2022

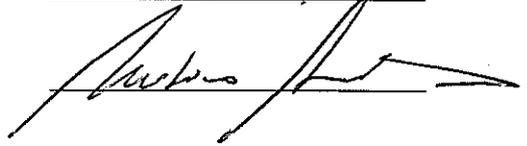
Il Consiglio di Amministrazione



I Rappresentanti delle Regioni Lazio e Toscana







Il Direttore Generale ff



Il Direttore Sanitario



Il Direttore Amministrativo

